

Imprese straniere in Toscana a quota 55mila. A Prato rappresentano il 28%

14 febbraio 2018 11:34

Imprese straniere in Toscana a quota 55mila. A Prato rappresentano il 28% 14 febbraio 2018 11:34 Economia e Lavoro Toscana Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail Il Macrolotto di Prato In Italia le imprese guidate da stranieri sono quasi 600mila; il 9% di queste si trova in Toscana, dove alla fine del 2017, se ne contano 54.852. La componente straniera dell'imprenditoria acquista sempre più spazio nel panorama nazionale, ed ancor più in Toscana, dove la percentuale di imprenditori stranieri ha raggiunto a fine 2017 il 13,2% (su un totale di 414.353 imprese registrate), quasi tre punti percentuali e mezzo al di sopra della media italiana (9,6%). Il loro numero si è inoltre incrementato di 1.637 unità (il 38% dell'intero saldo annuale di imprese a livello regionale), come risultato della differenza tra 5.858 aperture e 4.221 chiusure: senza il contributo di questa componente, il saldo imprenditoriale della Toscana – nel 2017 – sarebbe stato negativo, come pure in Veneto, Liguria e Marche. In altre regioni (Piemonte, Emilia-Romagna), l'apporto dell'imprenditoria straniera ha invece contribuito significativamente ad attenuare la forte contrazione di quella autoctona, pur non riuscendo a ribaltare il segno negativo del saldo complessivo.

Questi i dati più rilevanti dell'indagine condotta da Unioncamere-InfoCamere a partire dai dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio, sulla presenza in Italia di imprese guidate da persone nate all'estero, con riferimento al 2017. Geograficamente, la regione più attrattiva per l'insediamento di imprenditori stranieri è la Lombardia con 114mila unità, seguita a lunga distanza dal Lazio (77mila) e dalla Toscana (55mila). Guardando alla dinamica del 2017, l'area a maggior tasso di crescita delle iniziative di stranieri è stata la Campania (+6,1% in regione, +9,6 a Napoli) seguita dalle Marche (+4,5% nel complesso e +8,8% a Macerata) e dal Lazio (+4,3%).

La provincia "Regina" per concentrazione di imprenditoria straniera resta saldamente Prato, dove il 27,8% delle imprese è a guida straniera. A oltre dieci punti di distanza seguono Trieste (16%) e Firenze (15,8%). IMPRESE DI STRANIERI (Per imprese di stranieri si intende l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite).

Top 10 per incidenza % sul totale imprese Top 10 per tasso di crescita nel 2017

Province	% sul totale	Province	Tasso di crescita
PRATO	27,9%	NAPOLI	9,6%
TRIESTE	16,0%	MACERATA	8,8%
FIRENZE	15,8%	TERNI	6,6%
IMPERIA	15,0%	TRAPANI	5,8%
REGGIO EMILIA	14,5%	AGRIGENTO	5,5%
MILANO	14,4%	CROTONE	5,3%
ROMA	13,4%	ORISTANO	5,2%
GORIZIA	13,1%	TARANTO	5,1%
GENOVA	13,0%	SONDRIO	5,0%
PISA	12,5%	MONZA E BRIANZA	4,7%
Italia	9,5%	Italia	3,4%

Top 10 per valore del saldo 2017 (54,3% del saldo totale)	Saldo 2017	Top 10 per numero di imprese al 31.12.2017 (41,2% del totale)	Imprese registrate
ROMA	2.777	ROMA	65.729
MILANO	2.251	MILANO	54.458
NAPOLI	1.982	TORINO	25.232
TORINO	925	NAPOLI	22.674
FIRENZE	551	FIRENZE	17.389
BRESCIA	446	BRESCIA	13.256
GENOVA	409	BOLOGNA	11.261
BOLOGNA	373	GENOVA	11.211
VENEZIA	366	VERONA	10.901
PRATO	352	BERGAMO	9.911
Italia	19.197	Italia	587.499

Fonte: Unioncamere Toscana